

COMUNICATO STAMPA

I risultati al 30 giugno 2023 della Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A.

Il Consiglio di Amministrazione della Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A., in data 7 agosto 2023, ha approvato la situazione contabile del primo semestre 2023 che si chiude con un utile netto di 7,00 milioni di euro, in aumento rispetto ai 4,26 milioni del 30 giugno 2022.

Lo stato patrimoniale

Al 30 giugno 2023 i crediti netti verso clientela valutati al costo ammortizzato totalizzano 1.060,9 milioni ed esprimono un aumento del 2,40% rispetto a inizio periodo. La qualità del credito rimane buona con gli indici NPE ratio lordo e netto in lieve aumento, rispettivamente al 4,9% e al 2,5% dal 4,3% e dal 2,1% di fine 2022.

Gli investimenti finanziari ammontano a 494,2 milioni, palesando una diminuzione qualora raffrontati al 31/12/2022 (-13,10%).

Volgendo l'attenzione al comparto della raccolta si osserva un incremento delle masse complessivamente amministrate per conto della clientela rispetto al fine anno. Nel periodo in commento, la raccolta diretta manifesta un decremento dello 0,57% rispetto a dicembre 2022 mentre la raccolta indiretta segna un +9,68%.

Il conto economico

Il primo semestre si è chiuso con un utile netto di 7,005 milioni di euro in aumento rispetto ai 4,256 milioni del 30/06/2022.

La gestione caratteristica ha dato luogo a proventi operativi per 27,71 milioni di euro, in aumento, anno su anno, per 4,96 milioni (+21,82%).

In particolare, il margine d'interesse si è attestato a 22,68 milioni, in crescita rispetto ai dati del 2022 (+49,01%). Le commissioni nette si sono quantificate in 6,053 milioni, in incremento rispetto al periodo di raffronto per 0,391 milioni (+6,91%).

Nei sei mesi l'attività finanziaria ha generato una perdita di 1,024 milioni contro un utile di 1,863 milioni del 30 giugno 2022.

Nel periodo in commento sono state iscritte "rettifiche di valore nette per rischio di credito relativo ad attività finanziarie valutate al costo ammortizzato" per 3,827 milioni di euro.

I costi operativi hanno complessivamente totalizzato 13,402 milioni; rispetto ai primi sei mesi del 2022, l'aggregato evidenzia maggiori oneri per 0,127 milioni di euro (+0,96%).

Per effetto degli andamenti sopra descritti, l'utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte si è quantificato in 10,343 milioni, in crescita rispetto ai 6,446 milioni del primo semestre 2022.

L'utile netto al 30 giugno 2023 si colloca a 7,005 milioni.